



Obiettivi

Le città partecipate e l'uso condiviso dei beni pubblici

Il percorso partecipativo è costruito per rispondere agli obiettivi della legge regionale sulla partecipazione (Legge regionale Puglia partecipa del 13 luglio 2017) Art. 1: "3. La Regione Puglia riconosce, in attuazione del titolo III dello Statuto, la partecipazione in quanto diritto e dovere delle persone, intese come singoli e nelle formazioni sociali, promuove forme e strumenti di partecipazione democratica per assicurare la qualità dei processi decisionali democratici, attraverso la **valorizzazione di modelli innovativi di democrazia** partecipativa e di democrazia deliberativa, la realizzazione e la sperimentazione di nuove pratiche di coinvolgimento nelle scelte pubbliche e nelle decisioni amministrative.

La Regione Puglia promuove l'idea delle "**città partecipate**" e di una rete dei comuni a sostegno di pratiche di sussidiarietà ispirate all'articolo 118 della Costituzione, basate sui principi di qualità urbana e ambientale, inclusione e coesione sociale, nonché sull'uso condiviso dei beni pubblici.

La proposta progettuale risponde alle sollecitazioni della Regione attraverso un percorso partecipativo di condivisione e progettazione sulle risorse rappresentate dai Beni Culturali materiali e immateriali e sulle attività e produzioni culturali e creative capaci di produrre valore contemporaneo.

Una strada dell'Arte e del Gusto

L'obiettivo è proporre la messa a sistema di una rete di realtà frammentate al fine di costruire una Strada dell'Arte e del Gusto che possa valere da modello sperimentale in risposta agli indirizzi della programmazione strategica regionale su cultura e turismo. Il processo ha l'obiettivo di creare scambio e dialogo tra la pubblica amministrazione, enti del terzo settore e comunità. Il Tavolo di collaborazione è il risultato atteso di questo processo partecipativo e rappresenta una sperimentazione sul territorio per una diversa governance per la valorizzazione e gestione dei beni.

I laboratori

hanno l'obiettivo di apportare qualità scientifica e produrranno informazioni, conoscenze, tecniche e metodologie utili alla co-progettazione finalizzata sull'obiettivo strategico. Il partenariato permette di valorizzare le competenze e il know how sul tema proposto.

Il documento/dossier

redatto al termine del percorso rappresenta una sperimentazione di circuiti dell'arte minori rispetto ai grandi musei e gallerie, ma in grado di creare una nuova percezione dell'identità dei luoghi e un nuovo pubblico per nuove esperienze legate alla conoscenza e al contatto diretta con gli artisti e il loro habitat: l'invito a cercare e vivere l'arte dove è nata e dove si fa, in una visione plurale delle arti che comprende anche il Gusto (enogastronomia).

La mostra

prevista alla fine del percorso partecipato servirà ad attrarre e sensibilizzare un vasto pubblico oltre i confini delle comunità locali e si proporrà come case-history per la creazione e narrazione dell'identità territoriale e percorso di studio per le visite scolastiche.

